COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(Provincia di Ragusa)

Provv. n. 2 del 7.01.2015

Oggetto: Servizio di fornitura pasti per gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Psaumide "- Proroga tecnica. Impegno di spesa e affidamento.

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO
Servizi Sociali, Scolastici, Culturali

CIG 5460089FF7

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 19 del 11.06.12 con il quale è stato nominato Responsabile dei servizi ascritti al Dipartimento suddetto con attribuzione delle relative funzioni dirigenziali ex comma 3 bis, art. 51 L. 142/90;

Dato atto che il servizio indicato in oggetto attiene al suddetto Dipartimento;

Richiamati gli atti amministrativi sotto indicati:

Deliberazione della G.M. n. 239 del 29.09.2014 con la quale è stata assegnata al Dirigente del IV Dipartimento la complessiva somma di euro 122.160,00 per assicurare la fornitura dei pasti caldi per gli alunni della scuola materna e del personale docente dell'Istituto Comprensivo " Psaumide di Camarina" per l'anno 2015 ed è stato dato mandato allo stesso di porre in essere gli atti conseguenziali, ivi compresa la dichiarazione prescritta per legge secondo cui non è stato possibile ricorrere al MEPA o all'affidamento mediante CONSIP;

Determinazione del Responsabile del servizio n.1381 del 9.12.2014 con cui è stata indetta gara attraverso procedura aperta per la selezione del soggetto cui affidare il servizio di fornitura pasti per gli alunni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Psaumide per l'anno 2015 ed stato approvato il capitolato speciale di appalto con annessa tabella dietetica, la relazione, il quadro economico, il DUVRI, lo schema del bando di gara con l'allegato modulo istanza, come predisposto dal responsabile dell'Ufficio Contratti;

Rilevato che la gara fissata per il 29.12.2014, per motivi imprevisti ed imprevedibili è stata rinviata al 12.01.2015, avviso prot. n.17542 del 29.12.2014, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale;

Considerato che l'attività didattica riprende il 7.01.15 per cui l'interruzione della fornitura determinerebbe un grave pregiudizio all'espletamento ottimale dell'attività didattica stessa oltre che disagi agli alunni e alle loro famiglie;

Che il momento della mensa scolastica persegue il duplice obiettivo: nutrizionale ed educativo, e pertanto riveste un ruolo primario per la salute e il benessere fisico degli alunni;

Che, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di affidamento appare doveroso disporre la proroga tecnica del servizio di mensa scolastica **dal 7.01 al 31.01.2015** e comunque fino alla data di perfezionamento della procedura di gara in corso, onde assicurare la continuità del servizio pubblico;

Considerato, altresì, che l'esercizio della proroga è preordinato al soddisfacimento del pubblico interesse insito nella garanzia della prosecuzione del servizio di mensa scolastica, nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione del contraente al quale affidare, previa stipula di nuovo rapporto contrattuale, il servizio stesso;

Che l'art.23, comma 2, della Legge18.04.2005, N.62 stabilisce che ..." *i contratti per acquisti e forniture di bene e servizi, già scaduti o che vengono a scadere... possono essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla stipula di nuovi contratti a seguito di espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica già indette*";

Richiamate le deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici in merito alla proroga dei contratti, ove viene chiarito che la proroga di un affidamento, in ossequio al principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa (art.97 della Costituzione), può essere prevista solo in casi eccezionali, come nelle more dell'individuazione del nuovo contraente; (deliberazione n.66 del 18.07.2012 – deliberazione n.86 del 06.10.2011) ;

Considerato, altresì, che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga (cosidetta tecnica) del contratto di affidamento già in essere (avente già codice CIG 5460089FF7) come da indicazione fornita dall'AVCP che di seguito si riporta: ..." *non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia necessaria per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio(in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario*";

Rilevato che la ditta Stefano s.a.s, corrente in Ragusa, interpellata, con nota prot. n. 78 in data 7.01.2015, allegata al presente atto, ha confermato la piena disponibilità a continuare il servizio agli stessi patti e condizioni economiche e contrattuali già previsti dal contratto rep. N. 2748/2014, confermando i prezzi praticati e precisamente: pasto alunni e insegnanti: euro 3,57 IVA al 4% compresa;

Che dai dati in possesso dell'Ufficio il numero dei pasti presunti dal 7.01.al 31.01.2015 è pari a 3.672, con un costo unitario a pasto, comprensivo di IVA al 4%, pari ad euro 3,57 e comporta una spesa complessiva presunta di euro 13.109,04 ,IVA compresa;

Ritenuto di prorogare alla ditta Stefano s.a.s, corrente in Ragusa, Via Modigliani,16 la fornitura dei pasti caldi per gli alunni della scuola materna dell'Istituto Comprensivo "Psaumide" per il periodo dal 7.01.al 31.01.2015 per l'importo complessivo di euro 13.109,04;

Accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse;

Richiamati i commi decimo, lett. C) dell'art.125 del Decreto Legislativo 12.04.2006,n.163 il quale, tra l'altro testualmente recita..." *il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi... prestazioni periodiche di servizi, forniture a seguito delle scadenza dei relativi*

contratti,nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria"... e undicesimo del medesimo articolo;

Visto il testo vigente del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia ed in particolare l'art.4,comma 21;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
Visto l'art.13 della L.R. 30/2000;
Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare gli artt. 4 e 18;
Visto il D.L.vo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1.Di prorogare il servizio di mensa scolastica per il periodo dal 7.01 al 31.01.2015 e comunque fino alla data di perfezionamento della procedura di gara incorso di espletamento, alla ditta Stefano s.a.s, corrente in Ragusa, Via Modigliani,16 agli stessi patti e condizioni già previsti dal contratto rep. N. 2748/2014, confermando i prezzi praticati e precisamente: pasto alunni e insegnanti: 3,57, IVA al 4% compresa, onde assicurare la continuità del servizio pubblico e dando atto che trattasi di proroga tecnica.

2.Di dare atto che la spesa relativa alla proroga del servizio di mensa scolastica sarà di presunti euro 13.109,04, IVA compresa, calcolata su un numero di pasti presunti pari a 3.672, al costo di euro 3,57,IVA compresa a pasto e trova capienza all'intervento 1.04.05.03 del bilancio 2015, dando atto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 163 del D. Legislativo 237/2000.

3.Di perfezionare la proroga tecnica del servizio mediante sottoscrizione per accettazione della presente determinazione.

4. Ai sensi degli artt. 4 e 18 del vigente Regolamento di Contabilità la presente determinazione a cura dell'ufficio di Segreteria sarà numerata sull'apposito Registro e inviata in copia a questo Ufficio, all'Ufficio Contratti al Settore Finanziario per i conseguenti adempimenti ed all'Albo Pretorio ordinario per la prescritta pubblicazione pari a giorni 15.

5.Pubblicare per giorni 15 il presente provvedimento in maniera integrale presso l'albo pretorio on-line.

6.Dare mandato all'Ufficio dei Servizi Sociali di eseguire le incombenze legate all'espletamento del presente provvedimento.

Il Dirigente del IV Dipartimento
(Dott.ssa Domenica Donzelli)

Visto di regolarità contabile
Attestante la copertura finanziaria art.151 c.4 D.Lgs 267/00
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr Bruno Busacca)